

Via europea alla road safety

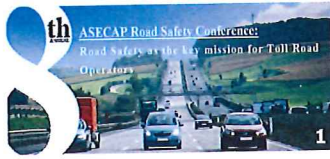
Con l'incontro di Vienna è giunta all'8^a edizione la Giornata Asecap per la sicurezza



AISCAT
Associazione Italiana
Società Concessionarie
Autostrade e Trafori

Via Gaetano Donizetti, 10
00198 Roma
Tel. 06.4827163 - Fax 06.4746968
E-mail info@aiscat.it
www.aiscat.it

Emanuela Stocchi



Su iniziativa del COPER II dell'Asecap, Comitato Permanente per la sicurezza stradale e la sostenibilità, lo scorso 3 marzo l'Associazione europea ha organizzato a Vienna l'ottava edizione del suo appuntamento annuale dedicato alla sicurezza stradale, la cui realizzazione è stata possibile grazie alla cooperazione tra Asfinag, il Segretariato Asecap e i membri del COPER II. Il titolo: "Road safety and mobility for the future" - "La sicurezza stradale e la mobilità per il futuro". La Giornata si è aperta con interventi di rappresentanti delle Istituzioni austriache, nonché delle nuove Istituzioni UE. Il Segretario Generale dell'Asecap, Kallistratos Dionelis, che ha moderato la sessione politica della Giornata, ha ricordato che le autostrade in concessione hanno ottenuto dei buoni risultati in termini di sicurezza, contribuendo - attraverso gestione e continui investimenti nel miglioramento e nella manutenzione - alla riduzione del 62% del tasso degli incidenti mortali nell'ultimo decennio, come illustrato dal grafico recentemente pubblicato dall'Asecap e riportato in fig. 3. Il Presidente in carica dell'Asecap, il norvegese Øyvind Halleraker, ha parlato della sicurezza stradale come di una missione, di una fondamentale priorità per gli operatori

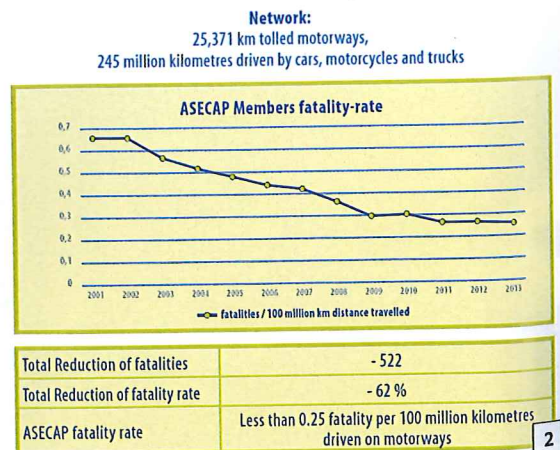
di infrastrutture stradali a pedaggio: nella moderna "era della mobilità" e della comunicazione digitale, ha detto Halleraker, è necessario trovare il giusto equilibrio fra i tre elementi del cosiddetto "the road safety triangle", il triangolo della sicurezza stradale: veicolo, utente e infrastruttura. La priorità quotidiana per gli operatori autostradali è di gestire in sicurezza le infrastrutture in concessione e di assicurare, in cooperazione con le autorità preposte, un monitoraggio efficace e puntuale delle infrazioni alla sicurezza, sia a livello nazionale che transfrontaliero. Halleraker ha aggiunto infine che i veicoli intelligenti sono ormai la norma in tutta Europa e nel mondo; è vero inoltre che gli utenti sono più consapevoli delle regole di sicurezza e più educati, in linea generale, a una guida sicura e che le infrastrutture stradali divengono anch'esse sempre più intelligenti attraverso l'applicazione dei sistemi ITS. Ciò che tuttavia ancora manca, o che comunque deve essere migliorato, ha detto il Presidente, è l'aspetto della cooperazione per poter davvero giungere a realizzare quell'obiettivo di "vision zero" in merito all'incidentalità auspicato dalla Ue; a tal fine sarebbe opportuno secondo Halleraker dar vita ad un'Agenzia della sicurezza stradale che possa mettere allo stesso tavolo le istituzioni pubbliche e gli operatori privati nel perseguimento di obiettivi comuni per la sicurezza stradale. Il CEO dell'Asfinag Klaus Schierhackl ha ricordato quindi l'importanza della tecnologia applicata al trasporto stradale per garantire maggiore sicurezza nella circolazione: in questo mondo moderno di veicoli intelligenti, le autostrade altrettanto intelligenti forniscono informazioni all'utente sul traffico in tempo reale e, oltre a mantenere, migliorare e gestire le infrastrutture secondo i più elevati standard di sicurezza grazie al reinvestimento di parte degli introiti da pedaggio, sono anche impegnate a ripristinare in minor tempo possibile la circolazione sulle arterie di loro competenza in caso di incidenti, in modo da garantire quanto più

possibile la fluidità del traffico in condizioni di sicurezza per gli utenti. Una novità nell'edizione 2015 è stata rappresentata dal coinvolgimento di esponenti di altri settori oltre a quello autostradale. La sessione "The safety triangle - infrastructure/vehicle/driver" moderata dalla Direttrice degli Affari Internazionali dell'Asfa Malika Seddi, nonché Presidente del COPER II dell'Asecap, ha visto infatti la partecipazione di tre relatori in rappresentanza di Audi, Volvo e dell'Automobile Club austriaco; quest'ultimo, Oliver Schmerold, ha posto l'accento sull'importanza, per i costruttori di veicoli, di realizzare sistemi informativi e interattivi certamente efficaci, ma che non distraggano troppo i conducenti dalla guida. Ha inoltre incoraggiato l'organizzazione di campagne di informazione sulla sicurezza, di concerto con tutti coloro che sono coinvolti nella gestione di una mobilità sicura. La Giornata ha poi analizzato il tema dell'enforcement e della relativa regolamentazione a livello nazionale ed europeo; nella specifica sessione sono intervenuti due rappresentanti della Polizia Stradale: Thomas Mirvald per l'Austria, che ha analizzato le attività del suo Dipartimento nelle operazioni di enforcement nei confronti dei mezzi pesanti; per l'Italia è invece intervenuto il Vice Questore Aggiunto Paolo Cestra, membro del Comitato Esecutivo di Tispol (European Traffic Police Network-Rete europea delle Polizie Stradali). Cestra ha ricordato la fruttuosa cooperazione tra la Polizia Stradale, l'AISCAT e tutte le concessionarie per fornire agli utenti il miglior servizio possibile; il Vice Questore ha poi menzionato i vantaggi della tecnologia utilizzata sulle infrastrutture

autostradali italiane per contribuire alla sicurezza, in particolare la sempre più diffusa utilizzazione del sistema Tutor, tema che è stato peraltro ampiamente illustrato nella stessa sessione da Giuseppe Cossiga, di Autostrade Tech. Cestra ha concluso la sua presentazione riaffermando il ruolo centrale della collaborazione fra chi opera per una mobilità sicura, della condivisione delle responsabilità e degli obiettivi da perseguire, per garantire sempre migliori risultati a livello di road safety. Sono infine intervenuti numerosi esperti di sicurezza stradale provenienti da alcuni paesi membri dell'Asecap, che hanno fornito un quadro quanto più possibile completo sulle numerose attività svolte dal settore autostradale europeo in concessione a favore di una mobilità sicura, efficiente e sostenibile. La prossima edizione della Giornata Asecap per la sicurezza stradale avrà luogo a Varsavia, in Polonia, nel marzo del 2016 e sarà organizzata di concerto con il COPER II e con l'associata polacca AWSA. Le presentazioni dell'edizione di quest'anno possono invece essere scaricate e consultate all'indirizzo www.asecap.com

1. Sicurezza e autostrade al centro della Giornata Asecap di Vienna

2. Trend incidenti mortali network Asecap



ASSOCIAZIONE AISCAT